m_pi.AOOGABMI.REGISTRO UFFICIALE.U.0274909.16-11-2026

AVVISO PUBBLICO

per la presentazione di proposte progettuali per la realizzazione di azioni di formazione nazionale e internazionale del personale scolastico alla transizione digitale mediante scuole polo nazionali di riferimento, anche con il coinvolgimento delle équipe formative territoriali

ART. 1 – FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente Avviso, pubblicato in attuazione dell'articolo 1 del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 27 ottobre 2026, n. 208, come modificato dal decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 6 novembre 2026, n. 217, e nelle more della registrazione dello stesso presso gli organi di controllo, intende promuovere la realizzazione di azioni di formazione nazionale e internazionale del personale scolastico alla transizione digitale mediante scuole polo nazionali di riferimento, anche con il coinvolgimento delle équipe formative territoriali, nell'ambito del sistema permanente per la formazione continua sulla transizione digitale.

Le azioni prevedono l'erogazione di percorsi formativi e il supporto alle azioni delle équipe formative territoriali, di cui all'articolo 47, comma 1, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, all'interno del sistema per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale. Le azioni relative all'investimento sono gestite attraverso la piattaforma "Scuola futura": *https://scuolafutura.pubblica.istruzione.it/*.

La finalità dell'intervento è quella di garantire la continuità delle attività formative per il personale scolastico, implementate a partire dall'investimento 2.1 "*Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico*", di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza.

ART. 2 – COPERTURA FINANZIARIA DELL'AVVISO

1. La copertura finanziaria del presente avviso è assicurata a valere sui fondi presenti sui capitoli di bilancio del Ministero dell'istruzione per la formazione del personale scolastico per gli anni 2026 e 2027.

ART. 3 – CARATTERISTICHE DEI PROGETTI

1. Ogni progetto deve garantire la realizzazione di un programma di percorsi formativi mirati per docenti, dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, personale educativo, e il supporto alle azioni formative delle *équipe* formative territoriali, coordinate dall'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito.
2. I percorsi dovranno essere strutturati secondo la seguente articolazione:
   a) percorsi di formazione per il personale scolastico in presenza, anche di tipo immersivo e residenziale, in particolare per gli aspetti teorico-pratici dell'innovazione didattica e digitale della scuola, di livello sia nazionale che internazionale;
   b) percorsi di formazione per il personale scolastico in modalità ibrida sia in presenza che *online*, dedicati all'approfondimento di tematiche sull'intelligenza artificiale nella didattica, sulla cybersicurezza nell'organizzazione scolastica, sulla didattica personalizzata;
   c) supporto alle azioni di formazione delle *équipe* formative territoriali a livello nazionale e internazionale.
3. La formazione del personale scolastico alla transizione digitale deve essere realizzata in coerenza con il quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini, DigComp 3.0, con le Linee guida della Commissione europea sull'uso etico dell'intelligenza artificiale e dei dati nell'insegnamento e nell'apprendimento per i docenti, con le Linee guida della Commissione

europea per insegnanti ed educatori su come contrastare la disinformazione e promuovere l'alfabetizzazione digitale, con le Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche, adottate con decreto del Ministero dell'istruzione e del merito 9 agosto 2025, n. 166.

4. La scuola polo dovrà assicurare la gestione dei percorsi formativi utilizzando la piattaforma "Scuola futura".
5. I percorsi dovranno essere rivolti a tutto il personale scolastico in servizio a livello nazionale, compreso il personale operante presso le scuole paritarie.
6. L'importo di ciascun progetto non potrà essere, in ogni caso, superiore a euro 500.000,00.
7. Non sono ammissibili al finanziamento percorsi formativi rivolti solo al personale della singola scuola polo o al solo territorio della scuola proponente.
8. Per le finalità di cui al comma 7, l'Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza presso il Ministero dell'istruzione e del merito coordina l'attuazione delle azioni di livello nazionale e fornisce successive indicazioni per la realizzazione delle attività finanziate nell'ambito del presente avviso cui le scuole selezionate dovranno attenersi.
9. Le attività dovranno essere concluse entro il 31 dicembre 2027.

ART. 4 – SOGGETTI ATTUATORI AMMISSIBILI

1. Possono partecipare al presente Avviso le istituzioni scolastiche statali, appartenenti alle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria, Veneto. Ciascuna istituzione scolastica può candidare un solo progetto.
2. Le istituzioni scolastiche partecipanti devono essere in possesso dei requisiti minimi tali da garantire il rispetto del regolamento finanziario (UE, Euratom) n. 2018/1046, nonché quanto previsto dall'articolo 22 del regolamento (UE) n. 2021/241, in materia di prevenzione di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione.
3. Le istituzioni scolastiche beneficiarie possono prevedere il coinvolgimento di soggetti pubblici e privati, quali università, centri di ricerca, enti e organizzazioni che svolgono attività formative per il personale scolastico.
4. Il coinvolgimento a titolo oneroso dei soggetti di cui al comma 3 deve avvenire nel rispetto dei principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità, previsti dalla normativa vigente e nel rispetto del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, e successive modifiche e integrazioni. La relativa individuazione può essere effettuata sia preliminarmente all'atto di candidatura sia in sede di attuazione del progetto.
5. I soggetti realizzatori individuati per la collaborazione a titolo oneroso dalle istituzioni scolastiche dovranno rispettare tutti i requisiti giuridici e amministrativi previsti ai fini della rendicontazione delle azioni del PNRR.
6. Le istituzioni scolastiche beneficiarie possono stipulare protocolli operativi con altre scuole statali o paritarie al fine di garantire l'ottimale gestione delle attività formative, ma restano in ogni caso responsabili della gestione amministrativo-contabile, del monitoraggio e della rendicontazione delle risorse assegnate, nonché unici referenti e interlocutori con il Ministero dell'istruzione e del merito.

ART. 5 – CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

1. Sono ammesse alla presente procedura selettiva le candidature delle istituzioni scolastiche che:
   a) provengano da istituzioni scolastiche di cui all'art. 4 del presente Avviso;
   b) presentino il formulario *on line* compilato in ciascuna sezione. Le candidature accettate sono esclusivamente quelle pervenute attraverso la piattaforma di candidatura "Futura PNRR-

Gestione Progetti", disponibile nell'apposita area riservata del portale del Ministero dell'istruzione, accessibile all'indirizzo https://pnrr.istruzione.it/; non saranno accettate candidature trasmesse con altre modalità;

c) prevedano attività coerenti con l'articolo 3 del presente Avviso;

d) non superino l'importo massimo finanziabile di cui all'art. 3, comma 6;

e) provengano da scuole in possesso dei requisiti minimi tali da garantire il rispetto del regolamento finanziario (UE, Euratom) n. 2018/1046, nonché di quanto previsto dall'articolo 22 del regolamento (UE) n. 2021/241, in materia di prevenzione di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione;

f) siano presentate attraverso la piattaforma di candidatura di cui alla lettera *b),* nel rispetto dei termini previsti dal presente Avviso per cui fa fede l'inoltro *on line*.

2. La mancanza di uno solo dei requisiti di cui al comma 1 del presente articolo comporta la non ammissibilità della scuola alla presente procedura di selezione. Si rammenta, inoltre, che la gestione dei progetti, una volta autorizzati, avverrà digitalmente per il tramite della piattaforma di cui al comma 1, lettera *b)*, del presente articolo, e la piattaforma "*Scuola futura*".
3. Non sono ammesse a finanziamento:
   a) le proposte che non rispettino le condizioni previste dal comma 1 del presente articolo;
   b) proposte incomplete oppure ricevute dopo il termine di scadenza del presente avviso, oppure non conformi alle prescrizioni stabilite nel presente avviso;
   c) proposte presentate da istituzioni scolastiche che non garantiscano il rispetto del regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e dell'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione;
   d) proposte che risultino già finanziate con altri fondi europei, nazionali e regionali, ossia in violazione del divieto di "doppio finanziamento", ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE) 2021/241;
   e) proposte che non rispettino il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 (DNSH).

ART. 6 – SPESE AMMISSIBILI

1. La rendicontazione delle spese sostenute avviene a costi reali.
2. Le spese che le istituzioni scolastiche beneficiarie possono sostenere sono riferite alle seguenti tipologie:
   a) Spese per la formazione: spese di personale connesse con l'erogazione delle attività formative (sono ammissibili esclusivamente i compensi per docenti, esperti, tutor didattici, e per il supporto alle *équipe* formative territoriali) o per l'affidamento dei servizi di formazione a soggetti esterni;
   b) beni di consumo e servizi accessori (materiali didattici di consumo, beni deperibili, cancelleria, eventuale noleggio di beni, costi per la mobilità dei partecipanti, etc.);
   c) spese di progettazione e tecnico-operative (spese di personale tecnico-operativo necessario per la gestione delle azioni – max 5% del totale dell'importo finanziato).
3. Le istituzioni scolastiche statali partecipanti alla presente procedura devono assicurare che ogni soggetto, sia interno che esterno alla scuola, percettore di un compenso o qualsivoglia corrispettivo, sia stato selezionato attraverso una adeguata procedura pubblica nel rispetto dei principi di parità di trattamento, non discriminazione, libera concorrenza, trasparenza e proporzionalità previsti dalla normativa in materia di contratti pubblici (decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36).

4. Non sono, in ogni caso, ammissibili i costi relativi a eventuali servizi affidati in violazione delle disposizioni previste dal decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

ART. 7 – TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. Le istituzioni scolastiche che intendono presentare la propria proposta progettuale devono inoltrarla entro e non oltre le ore **13.00** del giorno **23 novembre 2026**, accedendo alla piattaforma di candidatura "Futura PNRR-Gestione Progetti", disponibile nell'apposita area riservata del portale del Ministero dell'istruzione, accessibile all'indirizzo *https://pnrr.istruzione.it* e compilando l'apposito formulario di candidatura sulla base delle procedure di cui al presente articolo.
2. Per ogni Istituzione scolastica sono abilitati, in automatico dal sistema, sia il Dirigente scolastico sia il Direttore dei servizi generali e amministrativi o Responsabile amministrativo che, selezionando il *link* "PNRR - Gestione degli interventi" e utilizzando le credenziali SPID o la carta d'identità elettronica (CIE), potranno accedere alla piattaforma, selezionare l'avviso di riferimento all'interno della sezione "Progettazione" e procedere alla compilazione dei relativi campi.
3. La procedura di presentazione della candidatura si articola nelle seguenti fasi:
    a. compilare i campi con i dati necessari, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 4 del presente Avviso;
    b. procedere alla generazione ordinaria del CUP del template per acquisto di servizi, inserendolo all'interno dello specifico campo della candidatura; non è presente uno specifico template;
    c. compilare i dati e le informazioni relativi alla proposta progettuale;
    d. compilare il piano finanziario del progetto sulla base di quanto previsto dall'articolo 6 del presente Avviso;
    e. firmare digitalmente la proposta progettuale candidata senza apportare alcuna modifica utilizzando direttamente la firma digitale remota rilasciata dal SIDI con l'inserimento del PIN e della password a sistema;
    f. nel caso in cui il Dirigente scolastico non sia in possesso di firma digitale remota rilasciata tramite SIDI, è possibile scaricare il file della proposta progettuale, procedere alla firma digitale senza apportare alcuna modifica e ricaricare il file firmato digitalmente direttamente sul sistema;
    g. procedere all'inoltro della candidatura;
    h. in fase di trasmissione, superati i controlli di validità del file, al progetto sarà assegnato un numero identificativo, visibile sulla piattaforma e inviato all'indirizzo mail istituzionale della scuola.
4. Si precisa che le attività relative alla presentazione della candidatura sulla piattaforma non rientrano tra le attività retribuibili a valere sul progetto stesso.

ART. 8 – CRITERI DI SELEZIONE

1. La selezione delle proposte pervenute è effettuata da una Commissione di valutazione appositamente nominata dal Direttore generale dell'Unità di missione per il PNRR, a seguito della scadenza del termine di cui al precedente articolo 7.
2. La selezione delle proposte è effettuata sulla base dei seguenti criteri:

Criteri	Punteggio max
Qualità della proposta progettuale e dei modelli formativi proposti a livello nazionale e internazionale, innovatività delle metodologie e degli strumenti tecnologici utilizzati, congruità del piano finanziario	40

Possesso di rilevanti e significative esperienze di formazione innovativa nel settore dell'intelligenza artificiale nelle scuole e delle tecnologie per la didattica, svolte nei precedenti 5 anni, che abbiano coinvolto istituzioni scolastiche, appartenenti a più di 5 regioni e ad altri stati	30
Composizione e modalità organizzative del gruppo di lavoro che si prevede di attivare per la gestione delle iniziative, in particolare per assicurare solidità e coordinamento dell'organizzazione, svolgimento di procedure amministrativo-contabili complesse, rapidità nella progettazione ed esecuzione nel rispetto dei tempi realizzativi definiti, gestione logistica delle iniziative	20
Capacità documentata di innovazione didattica, di sperimentazione di buone pratiche sull'intelligenza artificiale e sulla cybersecurity	10
Totale punti	**100**

3. Terminato l'esame delle proposte pervenute, la Commissione procederà a redigere un elenco delle proposte progettuali, in ordine decrescente di punteggio, e a trasmetterlo per l'approvazione all'Amministrazione.
4. Saranno ritenute in ogni caso ammissibili a finanziamento le proposte progettuali che otterranno un punteggio complessivo superiore a 75 punti nel limite delle risorse disponibili.
5. Le istituzioni scolastiche, ammesse definitivamente a finanziamento, dovranno garantire la partecipazione a specifiche sessioni di coordinamento dell'iniziativa a livello nazionale sulla base delle modalità che saranno successivamente definite dall'Unità di missione per il PNRR.

ART. 9 – MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

1. Il finanziamento concesso con il presente Avviso sarà erogato secondo le seguenti modalità:
   a) anticipazione pari al 50% dell'importo assegnato;
   b) una quota intermedia di pagamento fino al raggiungimento di un massimo del 90% dell'importo assegnato, sulla base della presentazione di apposita rendicontazione intermedia da parte dei soggetti attuatori, a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute e regolarmente quietanzate per un importo pari ad almeno il 70% dell'importo erogato a titolo di anticipazione;
   c) il restante 10% a saldo, previa rendicontazione delle spese sostenute.
2. Tutte le rendicontazioni richieste devono essere sottoscritte dal dirigente scolastico e oggetto di controllo da parte dei revisori dei conti delle istituzioni scolastiche, nominati dal Ministero dell'istruzione e del merito e dal Ministero dell'economia e delle finanze, sulla base di quanto previsto dall'articolo 55, comma 1, lettera b), punto 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108.

ART. 10 – TUTELA DELLA PRIVACY

1. I dati raccolti con le candidature saranno trattati nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e secondo quanto previsto dal Regolamento UE n. 679 del 2016, esclusivamente per le finalità contenute nel presente avviso. Il Titolare del trattamento dei dati è il Ministero dell'istruzione e del merito. Il Responsabile del trattamento è l'Unità di missione per il PNRR.
2. I dati personali saranno trattati secondo le disposizioni contenute nell'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241.

ART. 11 – RESPONSABILE DELL'AVVISO

1. Responsabile del procedimento è il dott. Andrea Bollini, dirigente dell'Ufficio di coordinamento della gestione presso l'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito.

ART. 12 – CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

1. Le controversie derivanti dal presente avviso sono definite mediante ricorso giurisdizionale dinanzi al TAR Regione Lazio o mediante ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato.

ART. 13 – ULTERIORI INFORMAZIONI

1. Per quanto non espressamente previsto dall'avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali, regionali vigenti.
2. L'Amministrazione si riserva di verificare le dichiarazioni rese dai proponenti e di richiedere agli stessi ulteriore documentazione a chiarimento delle dichiarazioni rese e nelle ipotesi di mere imperfezioni formali.
3. L'Amministrazione si riserva di revocare o annullare la presente procedura senza che i partecipanti possano vantare alcuna pretesa. La trasmissione delle proposte progettuali da parte delle scuole non impegna il Ministero a dare seguito alla realizzazione delle azioni proposte né ad alcun indennizzo di sorta.

IL DIRETTORE GENERALE
Simona Montesarchio

SIMONA MONTESARCHIO
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
15.11.2026 01:15:52 GMT+01:00